

N. 12/ Prot. Area SECONDA Data 17/03/2015		Dep. N. 32 obl 18-3-2015
--	---	-----------------------------

COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione della
Giunta Municipale

N° <u>32</u> del Reg. Data <u>23-03-2015</u>	OGGETTO	Esercizio provvisorio bilancio 2015 - Indicazioni per una sana gestione finanziaria durante l'esercizio provvisorio
Parte Riservata all'Area II Bilancio 2015 ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno 23 del mese di MARZO alle ore 17,30 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Napoli Sebastiano	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X	
3) Componente Giambona Franca Lisa		X
4) Componente Guercio Letizia Rita	X	
5) Componente Napoli Erasmo	X	

Presiede il Sindaco Napoli Sebastiano e partecipa il Segretario Generale D.ssa Antonella Spataro.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, su richiesta dell'Assessore al Bilancio, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Esercizio provvisorio bilancio 2015 - Indicazioni per una sana gestione finanziaria durante l'esercizio provvisorio"

CONSIDERATO che

- con decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2014, n. 301 è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti locali per l'anno 2015;
- è autorizzato *ope legis* l'esercizio provvisorio a norma dell'art. 163 del Tuel, in base al quale è consentito l'impegno delle spese nei limiti di un dodicesimo mensile degli stanziamenti iscritti nell'ultimo bilancio approvato.

VISTO il Bilancio di previsione per l'anno 2014, approvato con deliberazione n. 111 del 29 dicembre 2014;

VISTE

- la delibera della Corte dei Conti sez. Autonomie n. 23 dell'adunanza del 14 ottobre 2013, che fornisce indicazioni per una gestione dell'esercizio provvisorio per l'esercizio finanziario 2013;
- la deliberazione n. 11 del 2014 della medesima Corte dei Conti che ha approvato le linee guida e relativi questionari relativi al rendiconto 2013 per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali in attuazione all'art.1 commi 166 e ss. della legge 23 dicembre 2005, n. 266, vigilando con una apposita appendice la gestione dell'esercizio provvisorio 2013;
- altresì la delibera n. 18 della Corte dei Conti sez. Autonomie dell'adunanza del 12 giugno 2014 che fornisce indicazioni per una gestione dell'esercizio provvisorio per l'esercizio finanziario 2014 ispirata ai principi di prudenza e atta a salvaguardare la permanenza in corso d'esercizio degli equilibri di bilancio che si aggiungono a quelle formulate nella delibera 23/AUT/2013.



CONSIDERATO:

- l'incertezza del quadro finanziario di riferimento per la finanza locale, connesso al taglio del fondo di solidarietà 2015 in relazione agli obiettivi di risparmio fissati dalla *spending review* (art.16, comma 6 del D. L. n. 95/2012) e dal Decreto Legge 24 aprile n. 66 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 che prevede un taglio aggiuntivo di risorse a carico dei comuni per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017;
- altresì, che a tale quadro d'incertezza si aggiungono gli effetti derivanti dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- inoltre, ragionevole supporre che il perdurare di tale contesto di incertezza in materia di risorse disponibili possa protrarsi ulteriormente, determinando inevitabilmente la necessità di intervenire con apposito provvedimento ministeriale a prorogare nuovamente il termine di approvazione del bilancio di previsione 2015, dilatando il periodo di esercizio provvisorio;
- che la riduzione delle risorse 2015 possa pregiudicare gli equilibri finanziari, gli equilibri di cassa e il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità 2015 dell'Ente con la gestione protratta secondo le regole dell'esercizio provvisorio;

- che la Corte dei Conti al fine di scongiurare i citati pericoli suggerisce che " *la gestione della spesa corrente in esercizio provvisorio deve realizzarsi sul principio della prevalenza della sostanza sulla forma;*
- che pertanto in tale contesto finanziario, il ricorso all'utilizzo degli stanziamenti di spesa dell'anno precedente, seppure per dodicesimi, non appare incentrato sui principi contabili della prudenza, e dell'attendibilità e della coerenza.

PROPONE DI DELIBERARE

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre** che ciascun Responsabile di Area, con decorrenza immediata, potrà adottare atti di impegno nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di esercizio provvisorio ed in particolare del dettato dell'art. 163 del TUEL, ridotta nella misura del 20 % al fine del necessario contenimento delle spese, fatte salve quelle di carattere obbligatorio e/o da controllo;
3. **di dare atto** che la Giunta al fine di garantire le rilevanti finalità d'interesse pubblico si riserva la facoltà di derogare la citata riduzione ogni qual volta si verificano situazioni di particolare necessità e urgenza connesse all'erogazione dei servizi pubblici;
4. **di dare** mandato a ciascun Responsabile di Area di operare un'attenta ricognizione delle passività potenziali in corso di formazione in quanto la presenza di tali fattispecie implica l'individuazione e la definizione dei mezzi di copertura finanziaria, con la conseguente contrazione delle risorse destinate alla gestione corrente;
5. **di trasmettere** copia della presente deliberazione a tutti i Responsabili di Area;
6. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di assicurare i provvedimenti gestionali conseguenti al presente atto



Il Responsabile del Procedimento
Rag. F. sco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

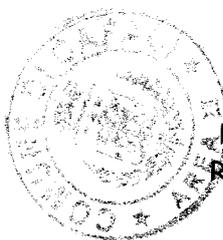
Capaci lì 17/03/2015



Il Responsabile dell'Area II
Finanziaria e Risorse Umane
Rag. F.sco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci lì 17/03/2015



Il Responsabile dell'Area II
Finanziaria e Risorse Umane
Rag. F.sco Paolo Di Maggio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione UNANIME espressa per alzata di mano oppure mediante schede segrete

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione UNANIME

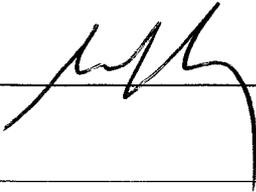
DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

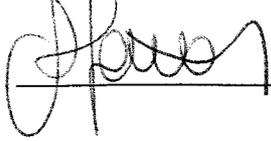
L'ASSESSORE ANZIANO

Letizia Rita Gervio

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Antonella Spataro)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Antonella Spataro)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Antonella Spataro)